



# Notizie

numero 1 - marzo 2007

Periodico di informazione della UILCA Gruppo Intesa Sanpaolo

## CONTRATTO NAZIONALE

di Valeria Cavrini

La piattaforma per il rinnovo del CCNL è pronta. Le segreterie Nazionali hanno portato a termine un lungo lavoro iniziato alcuni mesi fa.

Nei giorni scorsi sono iniziate le assemblee dei lavoratori in tutta Italia, per una valutazione delle richieste che verranno presentate ad ABI.

E' stata distribuita la documentazione informativa sui contenuti della piattaforma per permettere a tutti i colleghi di partecipare alle assemblee avendo già potuto fare una valutazione delle richieste che il sindacato intende presentare alle banche per garantire un buon recupero economico, per tutelare nuove e vecchie professionalità, per garantire una gestione dell'orario di lavoro che tenga conto dei tempi di vita e di lavoro e per contenere la spinta di competizione individuale data dalle banche attraverso inaccettabili sistemi incentivanti e insostenibili pressioni commerciali.

La stampa ha già iniziato ad ospitare le interviste di banchieri che "raccomandano un contenimento dei costi e auspicano maggiore flessibilità nella prestazione di lavoro"!!!!

Per il nuovo gruppo Intesa Sanpaolo, il rinnovo del CCNL si interseca con le trattative di fusione e con quelle future per la realizzazione del Piano Industriale, annunciato per il mese di aprile.

Il nostro Gruppo rappresenta un terzo dell'intero settore bancario e quindi andrà posta molta attenzione a possibili condizionamenti tra la "nostra" trattativa e quella sul CCNL. La vicenda Intesa Sanpaolo ha una enorme rilevanza non solo per le ricadute su oltre 90.000 lavoratori dei 340.000 che compongono il settore, ma anche per la particolarità dei temi che si andranno a regolamentare.

Nei nostri comunicati e sui nostri siti web avrete sempre modo di seguire l'evoluzione della trattativa con Abi che inizierà al termine della tornata assembleare.

Hanno collaborato a questo numero:

Segreterie di Coordinamento

Gruppo Intesa

Gruppo Sanpaolo

**WEB:** [www.uilcaintesa.it](http://www.uilcaintesa.it)  
[www.uilcagrupposanpaolo.it](http://www.uilcagrupposanpaolo.it)

**MAIL:** [uilca.intesa@uilca.it](mailto:uilca.intesa@uilca.it)  
[uilca.sanpaolo@uilca.it](mailto:uilca.sanpaolo@uilca.it)

Ciclostilato in proprio ad uso interno

## BILANCIO SOCIALE

Le Organizzazioni Sindacali sono state convocate in qualità di stakeholder per un focus Group in preparazione del Bilancio Sociale del 2006 di Banca Intesa (quindi prefusione con il San Paolo).

Banca Intesa ha peraltro appena presentato il proprio Bilancio Sociale del 2005: già nel febbraio del 2005 eravamo stati coinvolti in un momento di confronto, non con l'azienda ma con la società esterna che cura la raccolta delle istanze degli stakeholders.

Rispetto al nostro intervento di due anni fa, abbiamo dovuto constatare che non è stata riportata, nel commento alle poste del Bilancio Sociale del 2005, la nostra rappresentazione della realtà di Banca Intesa vista dalla parte di chi nell'Azienda lavora.

In quel frangente le OO.SS. avevano sottolineato con forza la mancanza di un'identità aziendale come elemento di disagio, unita alla percezione che la cultura aziendale sia unicamente di matrice finanziaria e orientata al risultato, ad ogni costo.

Il numero di accordi sottoscritti, piuttosto che i passaggi di categoria avvenuti, sono dati che non esprimono il clima o il benessere lavorativo dei dipendenti.

Oltre a questa premessa abbiamo espresso perplessità sul significato di un resoconto che si riferisce a due anni fa e di una Banca che nel frattempo ha modificato la propria struttura societaria.

Nel Bilancio Sociale sono indicati i valori che dovrebbero guidare l'azione dell'Azienda, al di là degli indicatori finanziari, o più precisamente, come l'operato dell'azienda andrebbe ad impattare con il territorio, con i fornitori, i clienti, i dipendenti, gli azionisti etc., tutti portatori di "interessi e bisogni specifici", ma complessivamente collegati. All'interno del Bilancio Sociale, inoltre, sono evidenziate tutte le iniziative di rilevanza sociale, mobilità, attenzione per l'ambiente e beneficenza di cui la banca si fa carico.

Ma, tra la fotografia del ruolo che l'Azienda dichiara di giocare all'interno della società con la volontà di essere motore di sviluppo per il paese, portatrice di valori e modelli di comportamento etici e la qualità sociale della gestione del proprio personale, sentiamo un divario enorme.

L'attenzione verso l'esterno, gli azionisti su tutti, sembra porre i lavoratori in un ruolo non adeguato per un'azienda di servizi, con un coinvolgimento marginale del sindacato e poca attenzione per il benessere lavorativo delle persone.

Per uscire da questa "segmentazione di interessi" che non sono necessariamente confliggenti, come Uilca abbiamo proposto non solo, momenti di ascolto separati per i portatori di interessi, ma anche dei tavoli di incontro con la presenza di tutti gli stakeholders.

Solo con un confronto ad un tavolo multistakeholders, si può forse approfondire, capire le esigenze e migliorare il rapporto tra azienda, sistema paese, azionisti, consumatori e dipendenti.

Il Bilancio Sociale finora sembra rappresentare solo un momento diretto all'immagine ed al lustro per le aziende in cui il reale coinvolgimento sindacale è solo superficiale e non trova riscontro concreto nelle pagine del bilancio e nella qualità della gestione del personale.

**FUSIONE** **INTESA**  **SANPAOLO**

**Vuoi esprimere opinioni, dubbi, domande sulla fusione?  
scrivici a questo indirizzo:**

**[fusioneintesasanpaolo@uilca.it](mailto:fusioneintesasanpaolo@uilca.it)**

## **PRIMI PASSI DELLA FUSIONE : PERCHE' UN ACCORDO DI PROGRAMMA**

Lo avete visto sui siti o vi è stato inviato via mail. Sembra solo un elenco di argomenti e di aziende, ma invece si tratta di un importante passo verso la gestione delle ricadute sul personale derivanti dalla fusione.

Abbiamo elencato alcuni argomenti che riteniamo prioritari per poter affrontare poi la gestione del Piano Industriale, nel quale verranno finalmente definiti i contorni dell'operazione. Non c'è ancora chiarezza su come verranno costruite le banche dei territori, non si sa ancora quali saranno le filiali che a seguito dell'indicazioni Antitrust, dovranno essere cedute, non si sa ancora cosa avverrà del polo assicurativo Eurizon,

Però nonostante queste incertezze, dal 2 gennaio la fusione tra Intesa e SanpaoloIMI è reale.

Abbiamo perciò scelto di avere certezze circa i temi e le aziende coinvolte per non venire "travolti" dalle procedure che si apriranno a breve per la cessione Friuladria, Cariparma e 202 filiali ex Intesa ad Agricole, restando quindi senza riferimenti normativi certi circa la mobilità geografica, le agevolazioni finanziarie, la previdenza, l'assistenza sanitaria, i rappresentanti per la sicurezza e la struttura sindacale che, attraverso una delegazione composta da sindacalisti delle aziende del gruppo, gestirà la negoziazione.

Riteniamo quindi molto importante questo primo atto per rafforzare le tutele dei colleghi, tutti interessati, anche se con modalità diverse, dalla prossima ristrutturazione.

## **CIRCOLI RICREATIVI SANPAOLOIMI**

Funzionano molto bene e offrono ai colleghi considerevoli vantaggi ed opportunità di svago e cultura. I contributi che vengono destinati ai circoli Sanpaolo sono stati discussi e ottenuti in occasione dei rinnovi dei Contratti Integrativi in vigore.

L'iniziale blocco dei contributi effettuato dai vertici del nuovo gruppo è vissuto come un "golpe". Ingiustificato, arrogante, illegittimo. La protesta dei colleghi si manifesta e si allarga. I Consiglieri del circolo esprimono tutta la loro preoccupazione per la possibile paralisi dell'attività 2007. La nuova azienda spinge così per destinare i contributi ad un solo Circolo Ricreativo per tutto il nuovo Gruppo, ma la manovra troppo violenta porta allo sbando. L'azienda frena e offre delle spiegazioni e delle rassicurazioni. A noi tutti ora vigilare sulla conclusione della manovra che sia rispettosa delle situazioni preesistenti nelle due aziende in fusione. Partono gruppi di lavoro azienda-sindacato per valutare la possibilità di unificazione dei circoli già esistenti. L'azienda chiarisce che lo stanziamento effettuato è "un anticipo in unica tranche". Sulla scorta di tale dichiarazione il Comitato Direttivo del Circolo Sanpaolo sblocca l'erogazione dei contributi, sia pure in termini ridotti e prudenziali, e li suddivide in "tranche" data l'incertezza della situazione.

Si tiene il 13 marzo la prima riunione della commissione tecnica col compito di studiare la situazione dei vari Cral (circa una dozzina) esistenti nel nuovo Gruppo, al fine di arrivare ad un unico Circolo Ricreativo. Anche in commissione le OO.SS. insistono nel richiedere all'azienda, nelle more dell'armonizzazione, di ripristinare in pieno l'erogazione del contributo aziendale preesistente, di cui ora è stato garantito solo l'importo dell' "anticipo".

Le prestazioni non devono peggiorare: sarebbe inspiegabile per tutti noi che il primo risultato della tanto acclamata fusione sia uno svuotamento delle agevolazioni destinate al tempo libero e alla cultura dei dipendenti.

## **DIFFERENZA E' RICCHEZZA**

Alla piattaforma del CCNL che verrà presentata ai lavoratori nelle prossime assemblee, è stata data una lettura al "femminile" da parte dei nostri Dipartimenti Nazionali per le Pari Opportunità.

Coerentemente con quanto sempre affermato e praticato circa la necessità che la ricchezza delle problematiche femminili sia visibile all'interno delle nostre richieste, le sindacaliste hanno contribuito affinché le politiche contrattuali rispondano nel miglior modo possibile alle "differenze" di cui sono portatrici le colleghe e non solo in termini di orario. Alcuni esempi: nei percorsi professionali le donne continuano ad essere poco presenti, la differenza retributiva tra uomo e donna continua ad essere significativa, i sistemi incentivanti rispondono a criteri che penalizzano il personale femminile in partenza.

In proposito poi anche la richiesta del ticket ai part time è diventata una rivendicazione del CCNL, anche se la UILCA è dal 2004 che propone prima alle altre sigle e poi all'azienda di risolvere questa pesante discriminazione che colpisce essenzialmente le colleghe.

## FONDO IBI... DOLO O INCOMPETENZA?

Non ci si voleva credere quando abbiamo saputo del "buco" saltato fuori nel Fondo IBI.

Non ci si voleva credere e non si sapeva e non si sa ancora chi ringraziare per questo disastro. Gli esposti presentati alla procura dai Consiglieri e dalla stessa Covip, incaricata dell'ispezione, iniziano a delineare i contorni delle responsabilità.

Siamo in attesa di un nuovo incontro con l'azienda per, ultimata l'ispezione dell'auditing, mettere in comune tutte le informazioni "certe" di cui siamo in possesso e per effettuare una valutazione della situazione che inevitabilmente ci porterà a costituirci parte lesa sia come lavoratori iscritti al fondo che come sindacato - fonte istitutiva del Fondo stesso.

In passato una vicenda quasi simile ha riguardato il Fondo Cariplo ed ha visto gli imputati "patteggiare" la pena restituendo le somme distratte dal Fondo. Non siamo quindi ottimisti, ma purtroppo per tutti noi, già con qualche esperienza in materia e con servizi legali pronti ad intervenire di nuovo per rappresentarci nell'eventuale giudizio che si dovesse aprire per riavere i nostri quattrini..... Non commentiamo altro circa le possibili responsabilità dei singoli e dell'istituto, perché siamo in assenza di notizie certe e quindi con il rischio di diffamare... ma certo lo sconcerto è tanto, la preoccupazione enorme e la volontà di non vedere volatilizzata la nostra rendita pensionistica molto ferma.

Di certo in questo momento in cui dobbiamo scegliere dove far confluire il nostro TFR (lasciarlo in azienda o trasportarlo ai rispettivi fondi pensionistici aziendali), il "buco" dell'IBI, sembra un generale segnale di allarme.

Ogni informazione sull'evoluzione della situazione sarà puntualmente fornita ad iscritti e non iscritti.

**PER AGGIORNAMENTI SULLA FUSIONE, SUL RINNOVO DEL CCNL, SULLE TRATTATIVE IN CORSO, COMUNICATI E ACCORDI**

**VISITA I NOSTRI SITI:**

**[WWW.UILCAINTESA.IT](http://WWW.UILCAINTESA.IT)**

**[WWW.UILCAGRUPPOSANPAOLO.IT](http://WWW.UILCAGRUPPOSANPAOLO.IT)**